



PIANIFICAZIONE INTEGRATA E CLIMA

“La pianificazione integrata come strumento per attuare le politiche di riduzione delle emissioni e di miglioramento dell'efficienza gestionale degli Enti Pubblici”

Il riscaldamento globale e il cambiamento climatico oggi sono questioni chiave per politici e media – una grande sfida per l'intera società, a tutti i livelli. Il cambiamento climatico coinvolge tutti e per risolvere i problemi sono necessarie azioni su larga scala. Le amministrazioni locali in Europa sono più di centomila e il loro potenziale per un cambiamento positivo nelle rispettive comunità è enorme. Il cambiamento climatico avrà un drastico impatto sulle aree urbane, dove risiede l'80% della popolazione.

Per compiere progressi significativi nella riduzione delle emissioni di gas serra (GHG) il fattore tempo è determinante ed è quindi indispensabile fare oggi grandi cambiamenti nei metodi di produzione di energia, della sua distribuzione e dei suoi usi.

L'adozione di soluzioni sostenibili in ambito energetico rappresenta una delle questioni più urgenti e la capacità di tessere un rapporto di collaborazione utile tra tutti i livelli decisionali segnerà la differenza tra il successo o il fallimento. Gli obiettivi per il clima 20-20-20 fissati dall'Europa per il 2020 (riduzione del 20% delle emissioni di gas serra, aumento dell'efficienza energetica del 20% e il raggiungimento della quota del 20% di fonti rinnovabili) impongono ai governi locali di agire in modo coordinato condividendo le strategie e le politiche per ridurre le emissioni e promuovere un utilizzo ottimale delle fonti energetiche.

Analogamente, l'adozione di soluzioni energetiche intelligenti e a basso tenore di carbonio richiedono la cooperazione dei governi locali con tutti i cittadini, per modificarne gli stili di vita.

Poiché il livello di governo più vicino ai cittadini è rappresentato dagli Enti Locali, questi hanno un enorme potenziale per guidare il processo di cambiamento, ottimizzando l'utilizzo dell'energia nella gestione pubblica e promuovendo e sostenendo tra i privati cittadini e le imprese del territorio una gestione più sostenibile dell'energia. Il ruolo dell'Ente Locale in questa sfida non è dunque secondo a nessuno.

Il progetto CHAMP avviato nel 2009, co-finanziato dal Programma LIFE+ della Comunità Europea, con la partecipazione della Regione Lombardia come finanziatore e partner, rappresenta per le amministrazioni locali una reale opportunità di cambiare il modo di raggiungere obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra.

CHAMP, grazie ad un modello di formazione condiviso sul Sistema di Gestione Integrata (SGI), è in grado di attivare nuove risorse ed eliminare gli ostacoli tradizionalmente presenti nei comuni come la staticità di ruoli e la mancanza di coordinamento tra i settori di intervento. Per fare questo, è necessario coinvolgere gli amministratori e attivare un forte impegno politico.

CHAMP nasce da una rete europea formata da 7 partner di 4 Stati Membri: UBC Commission on Environment, Finlandia (Capofila); ICLEI - Local Governments for Sustainability, Germania; Bodensee Stiftung, Germania; Ambiente Italia; Coordinamento Agende 21 Locali Italiane; Lake Balaton Development Coordination Agency, Ungheria; Association of Finnish Local and Regional Authorities, Finlandia.

Il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane, promotore in Italia del progetto con gli Enti Locali, è un'associazione che riconosce l'importanza della formazione e che raccoglie le migliori pratiche di gestione sostenibile degli Enti Locali. La rete internazionale nell'ambito del progetto CHAMP trova nel Coordinamento una reale opportunità nell'organizzazione del polo formativo italiano. CHAMP in Italia coinvolge le seguenti città: La Spezia, Firenze, Asti, Cesano



Maderno, Pavia, Padova, Mantova, Caltanissetta, Capannori; le provincie di Siena e di Bergamo. Il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane svolge, inoltre, una importante azione di networking tra gli Enti Locali soprattutto nella realizzazione del Piano Clima previsto dal Patto dei Sindaci http://www.eumayors.eu/home_it.htm

Il segreto della Gestione Integrata è rappresentato da un nuovo modo di attivare capacità e potenzialità già presenti nell'Ente. La raccolta delle migliori pratiche locali, fatta per la conferenza delle Città sostenibili a Dunkerque nel maggio 2010, ha dimostrato che gli enti locali hanno grandi capacità realizzative e sono disponibili a sperimentare iniziative di formazione <http://www.a21italy.it/medias/625-dunkerquev2-161210bassa-i.pdf>

CHAMP rende consapevoli gli Enti Locali delle proprie potenzialità di cambiamento in questioni energetiche e questa consapevolezza incoraggia i governi locali a collaborare fino a influenzare i processi di protezione del clima nazionali, europei e internazionali.

CHAMP svilupperà competenze attraverso: un pacchetto formativo completo e condiviso a livello europeo; strumenti e programmi intensivi di formazione; quattro centri di iniziativa nazionale per la formazione e il supporto alle autorità locali; attività di sensibilizzazione sui SGI e il cambiamento climatico; creazione di un Network di competenze sui Sistemi di Gestione Integrata.

CHAMP incoraggia e supporta le autorità locali nei quattro paesi partner a implementare la gestione integrata per la lotta al cambiamento climatico: programmi intensivi di formazione e affiancamento dai centri di iniziativa nazionale; metodologia per affrontare in modo efficace il cambiamento climatico; confronto con città esperte e casi di successo; utilizzo di nuove tecnologie. Ulteriori informazioni sul progetto e sui Sistemi di Gestione Integrata per la sostenibilità locale sono disponibili sul sito appositamente creato: www.localmanagement.eu

CHAMP è un'opportunità unica di modificare il modo usuale di lavoro, la metodologia di pianificazione e l'organizzazione interna degli Enti Locali, l'azione locale per la sostenibilità e per la riduzione delle emissioni. La crisi economica ha portato un vero cambiamento organizzativo che coinvolge tutti gli Stati membri e in particolare le autorità locali. L'investimento in formazione può cambiare il mondo perché porta con sé un nuovo modo di fare le cose e di raccogliere le migliori pratiche, in un circolo virtuoso che va dalla esperienza per azione, dalla formazione alle competenze delle persone coinvolte.

Marzio Marzorati
Coordinamento Agende 21 Locali Italiane
Project manager CHAMP